

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00344406
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	modellino di scenografia
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	Quella sera in S. Marco (?)

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	fine

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1996
-----------	------

<b>DTSV - Validita'</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1997
<b>DTSL - Validita'</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito fiorentino
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cartone/ incollaggio/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	UNR
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	modellino di scenografia
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48C811
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Elementi architettonici.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il modellino rappresenta probabilmente lo studio scenografico di un atto per la rappresentazione teatrale "Quella sera in S. Marco". L'opera fa parte del corso sperimentale di "Progettazione scenotecnica" dell'ex Istituto d'Arte di Porta Romana, che insegnava la progettazione della scena teatrale, considerando tutti i fattori legati alla scenografia, alla macchinistica, alla luministica, all'arredamento, alla costumistica e alla logistica del palcoscenico. Nel 1975 fu istituita la sezione di "Moda e Costume" come cattedra annessa alla sezione di "Tessitura" e, dieci anni dopo, nacque, come sezione sperimentale, quella di "Scenotecnica". Successivamente, nel 1992, venne approvata dal Ministero dell'Istruzione, una sperimentazione nazionale e globale che andava ad affiancarsi ai tradizionali corsi di ordinamento (ovvero la "Sezione Sperimentale di Scenotecnica"). Il corso "Progettazione di scenotecnica" presso l'ex-Istituto, venne condotto, dal 1990 al 1997, dal Professore Giancarlo Mancini, che ne fu da subito il docente promotore.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPSAEPM FI 26219UC

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2014
<b>CMPN - Nome</b>	Aiello G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rapino D.